



Al Signor Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Torre Civica: riapertura definitiva per accesso al pubblico

PREMESSO CHE

- La Torre civica, risalente al 1300, ha un'importanza storica e culturale: rappresentò il simbolo del potere comunale, fu anche adibita a carcere, ed è detta Torre del Vescovo perchè sorge alla destra del Palazzo Vescovile. Sulla facciata mostra molteplici stemmi. I Priori della città commissionarono nel 1474 un affresco a Luca Signorelli su un incasso esterno della torre, raffigurante "Madonna con bambino tra San Paolo e San Girolamo", di cui alcuni frammenti sono conservati alla Pinacoteca Comunale.

PRESO ATTO CHE

- è stato eseguito un intervento di consolidamento e ristrutturazione sul monumento, iniziato nel 2003 a seguito dei danni del sisma del 1997 e terminato nel 2013 con un investimento complessivo di Comune e Regione pari a 1 milione 335 mila euro, e che allo stato attuale la struttura è stata messa pienamente in sicurezza dal punto di vista statico, con la consistente riduzione della vulnerabilità agli eventi sismici;
- è avvenuto anche il restauro della scala interna, dei vani interni, degli infissi, di una nuova pavimentazione e dell'impianto di illuminazione, per permettere la riapertura al pubblico;
- è stata sollecitata una valorizzazione turistica della Torre, in rete con il Campanile cilindrico, per ottenere ricaduta economica dai lavori di consolidamento eseguiti;
- la Torre oggi è sicura grazie all'intervento di consolidamento eseguito superando le criticità strutturali sia nei confronti delle caratteristiche geo-meccaniche del terreno di fondazione, sia rispetto al manifestarsi di eventi tellurici;
- la torre civica di Città di Castello è entrata a far parte dell'Osservatorio Sismico delle Strutture (OSS) nell'ambito del protocollo d'intesa tra Regione e Dipartimento di Protezione Civile nazionale che coinvolge anche la Rete Accelerometrica Nazionale (RAN);
- sarà monitorata con un cuore hi-tech in tempo reale 24 ore su 24 per verificare la sua tenuta statica, grazie ai dispositivi tecnologici installati al suo interno dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Perugia, tale da costituire un laboratorio per gli studi di ingegneria sismica.

CONSIDERATO CHE

- La Torre Civica ha riaperto le sue porte dopo 13 anni di chiusura al pubblico nel dicembre 2018 fino al 1 gennaio 2019;
- in occasione delle Giornate FAI d'Autunno a Città di Castello è avvenuta una sua apertura straordinaria nei giorni di sabato 14 e domenica 15 ottobre 2023 e il percorso organizzato "Sulle tracce di Luca Signorelli a Città di Castello", vedeva come punto di partenza proprio la Torre Civica, registrando un'affluenza altissima.

I sottoscritti

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. sulle motivazioni che hanno indotto la chiusura della Torre Civica nel gennaio 2019 e la non fruibilità fino ad oggi, se non per eventi straordinari, nonostante i lavori di consolidamento e di messa in sicurezza eseguiti da Comune e Regione;
2. perché non venga restituita ai tifernati e ai turisti la possibilità di tornare a godere come in passato della testimonianza storica rappresentata dalla Torre e della meravigliosa vista alla sua sommità, dato che è stata ritenuta monumento capofila per eventi importanti, richiamo per molti visitatori, turisti e cittadini;
3. se è prevista una riapertura permanente e in quali tempi e modalità di gestione.

Città di Castello, 08 Novembre 2023

I Consiglieri interroganti

Elda Rossi

Riccardo Leveque